

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26 OTT. 1999

ADDI' 26 OTT. 1999 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

BONADONNA - CIOFFARELLI - DONATO - FEDERICO - MARRONI
- PIZZUTELLI
ASSENTI: _____

DELIBERAZIONE N° 5220

OGGETTO: Opposizione a decreto ingiuntivo del Giudice di Pace di Viterbo proposto da Cappelloni Vannino c/ Regione Lazio (fasc. 2001/99). Affidamento incarico di difesa e rappresentanza all'Avvocatura Generale dello Stato.



LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE:

a seguito di ricorso per decreto ingiuntivo avanzato da
Cappelloni Vanni il Giudice di Pace di Viterbo
ha ingiunto alla Regione Lazio il
pagamento della somma di F. 2.729.226 = oltre gli interessi e le
spese di procedura;

RITENUTA

L'opportunità di proporre opposizione avverso il decreto ingiuntivo suddetto,
affidando l'incarico di difesa e rappresentanza all'Avvocatura Generale dello
Stato,

VISTO

l'art. 107 del D.P.R. 616/1977,

RITENUTA

l'urgenza di natura processuale,

VISTO

l'art. 17, comma 32 della legge 15.05.97 n. 127,

all'unanimità

DELIBERA

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a proporre opposizione
avverso il decreto ingiuntivo in epigrafe affidando l'incarico di difesa e
rappresentanza all'Avvocatura Generale dello Stato, con facoltà di proporre
intimative o di resistere allo stesso nonché di proporre opposizione avverso
eventuali atti esecutivi conseguenti al provvedimento opposto.

I relativi compensi saranno liquidati sul competente capitolo di spesa del
bilancio regionale a conclusione dell'incarico e a presentazione di parcella.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 della
Legge 15.05.1997, n. 127, comma 32.

IL PRESIDENTE: F.to PIETRO ZADALONI

IL SEGRETARIO: F.to Don. Saverio GUCCIONE

